



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI "VERUCCHIO" E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO BIENNIO DI PROROGA.

Il permesso di ricerca di idrocarburi denominato "VERUCCHIO" è situato tra il territorio della Repubblica di Marino, il limite meridionale dell'area ENI e quello Nord-occidentale del permesso "TAVULLIA".

Nell'area del permesso affiorano, a parte il Quaternario, i seguenti terreni:
- a Sud-Ovest e Sud le argille scagliose della Val Marciotta
- nella parte centrale ed orientale le argille del Pliocene con intercalazioni di sabbie.

I rilievi di dettaglio hanno permesso di individuare due unità stratigrafico-strutturali:

- a) unità mio-pliocenica che unitamente al sottostante substrato calcareo è interessata da piegamenti e locali scorrimenti verso NE;
- b) unità alloctona di provenienza "interna" inserita nei livelli del Pliocene inferiore e Miocene superiore.

La serie pliocenica risulta costituita prevalentemente da termini argillosi con alcune intercalazioni sabbiose. Quella Miocenica è costituita da una potente formazione fliscioide poggiate sulle marne della Fm Schiler, della serie marchigiana.

L'area è situata lungo il margine esterno della catena appenninica ed è caratterizzata dalla presenza di pieghe e

MINISTERO DELL'INDUSTRIA

DIREZIONE

17 Lug. 1980

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Direzione Generale Mineraria
Uff. Naz. Idrocarburi
18 Lug. 1980
392718

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 16 GIU. 1981 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi

VERUCCHIO
Innestato a AGIP SpA

IL DIRETTORE
UFF. NAZ. IDROCARBURI

[Handwritten signature]



faglie inverse, formatesi dal tardo miocene fino al Pliocene medio, con sollevamento dei sedimenti e loro traslazione verso E-NE.

I trends tettonici principali presentano andamento appenninico con faglie inverse ed assi anticlinalici orientati NW-SE. L'esame delle linee sismiche conferma la presenza in questa area di una tettonica trasversale a generale andamento SW-NE.

I principali obiettivi minerari dell'area sono:

- Miocene superiore: alternanze sabbiose della Fm "Fusignano" in situazione di trappole stratigrafiche e/o strutturali,
- Substrato calcareo miocenico: obiettivo minerario rappresentato dalla Fm "Scaglia calcarea", eocenico-cretacica, in presenza di porosità secondaria.

LAVORI ESEGUITI NEL PRIMO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

Nel primo periodo di vigenza è stata svolta la seguente attività:

- 1) GRAVIMETRIA: Nel quadro degli studi e rilievi gravimetrici della Pianura Padana e Nord appennino, eseguiti negli anni 1976 - 1977, è stata interessata anche l'area del permesso "VERUCCHIO".
- 2) SISMICA : Sono state eseguite tre campagne sismiche per un totale di 76,77 chilometri di linee, così ripartite:

Anno 1976 WESTERN F-9 Km 13,20 con copertura 1200%

" 1977 WESTERN F-81 Km 10,68 con copertura 1200%

Anno 1979 WESTERN F-81 Km 52,89 con copertura 1200-2400%

3) PERFORAZIONE: I lavori relativi al sondaggio esplorativo

"MARANO 1" sono iniziati il giorno 11.2.1980 con lo sbanca-
mento per l'approntamento della postazione e delle necessarie
opere connesse.

Al termine dei lavori suddetti ed in attesa dell'ar-
rivo dell'impianto si sono verificate delle piccole crepe che
hanno messo in evidenza un parziale cedimento della postazio-
ne.

Si è provveduto immediatamente ad effettuare dei lavori ten-
denti a bloccare il movimento franoso.

Durante detti lavori di consolidamento si è veri-
ficato un secondo movimento franoso di notevoli proporzioni
che ha interessato il vascone per la raccolta degli scarichi di
perforazione e la cantina per cui si è reso necessario soprasse-
dere al montaggio dell'impianto.

In considerazione della vastità del movimento e del-
la impossibilità di bloccarlo si è ritenuto opportuno interessare
una società specializzata in idrogeologia come l'AQUATER per lo stu-
dio del movimento franoso e la realizzazione di tutte le ope-
re necessarie al ripristino della postazione (vedasi relazione
allegata).

La nostra Società si impegna ad eseguire il sondaggio
esplorativo "MARANO 1" non appena la postazione sarà ripristina-
ta e quindi in grado di poter ricevere l'impianto di perforazione.

Il pozzo, ubicato sulla base dei rilievi sismici eseguiti, ha lo scopo di investigare le possibilità minerarie dei livelli arenacei, in situazione di trappola stratigrafica o mista, al disotto della trasgressione situata alla base del Pliocene inferiore.

La profondità finale del pozzo è prevista intorno ai 1200 metri.

PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO BIENNIO DI PROROGA

Il programma dei lavori, che è subordinato ai risultati minerari del pozzo "MARANO 1", prevede una reinterpretazione dei rilievi sismici esistenti, alla luce dei dati messi in evidenza dalla esplorazione meccanica, e la registrazione di 30 Km di linee di dettaglio al fine di evidenziare possibili obiettivi mesozoici.

Qualora i risultati ottenuti con il nuovo rilievo sismico, integrati da quelli in nostro possesso, metta in evidenza situazioni strutturali interessanti verrà presa in considerazione l'esecuzione di un secondo sondaggio esplorativo della profondità prevedibile di 1500 m con obiettivi miocenici; oppure un pozzo, per l'esplorazione del substrato calcareo mesozoico, della profondità di circa 3000 m. Per la realizzazione del su citato programma di esplorazione è prevista una spesa, attualmente valutabile di 2000 milioni di lire.

San Donato Milanese, 14 LUG. 1980

AGIP S.p.A.

